



BAROCCO EUROPEO
www.barocco-europeo.org
340-2802836

BACOCO E SERPILLA

Ovvero

Il marito giocatore e la moglie bacchettona

G.M. Orlandini

Libretto A. Salvi



BACOCO E SERPILLA

Ovvero

Il marito giocatore e la moglie bacchettona

Tre intermezzi di Antonio Salvi

Musica di Giuseppe Maria Orlandini

Prima rappresentazione: Venezia, Teatro S. Angelo, 1718

Pietro Locatelli: Introduzioni Teatrali Op 4, VI-III-IV

Di nascita veneziana (sono infatti almeno diciannove i libretti pubblicati ed eseguiti tra il 1706 e il 1709 in Venezia) gli Intermezzi troveranno la loro maggior fortuna in terra partenopea. Inseriti tra gli atti delle Opere Serie, ne costituivano un contraltare buffo, destinato a risollevare gli animi e l'attenzione del pubblico, sfruttando situazioni comiche, gags, equivoci e travestimenti, espedienti tutti esclusi dalla narrazione dell'opera seria. Veniva a crearsi perciò, come Dorsi cita, un "sandwich" di opere. La loro successiva indipendenza dalla collocazione all'interno dell'opera seria, costituì la base della nascita dell'Opera Buffa. Dimenticati nel corso dei secoli, unico sopravvissuto riferimento la Serva Padrona di Pergolesi, solo agli inizi del '900 riuscirono a riscoprire vitalità e proposte esecutive, nello spirito delle riscoperte musicologiche.

BACOCO E SERPILLA, di Giuseppe Maria Orlandini, su libretto di Antonio Salvi ebbe la sua prima rappresentazione probabilmente a Venezia tra il 1718 e il 1719, anche se esiste un libretto che riporta sul frontespizio l'indicazione di Verona e la data del 1715.

In ogni caso, i numerosi libretti e le edizioni a stampa pervenuteci testimoniano che l'Opera ebbe uno strepitoso successo per più di quarant'anni, venendo rappresentata anche a Vienna e Parigi, dove contribuì alla famosa Querelle des Bouffons, unitamente alla Serva Padrona di Pergolesi. Altrettanto numerosi però furono gli adattamenti e rimaneggiamenti, nell'intento di adattare le tessiture ai registri delle voci presenti nelle varie compagnie teatrali. Pertanto le varie edizioni, sia manoscritte che a stampa, hanno impegnato musicologi e filologi in un lungo lavoro di analisi e comparazione tra le varie fonti, per risalire ad una ipotetica partitura originale.

La trama narra le vicende tra il marito giocatore, che perde infinite fortune al gioco, e la moglie che costantemente ma inutilmente lo rimprovera, decidendo infine di avvalersi di un giudice per farsi difendere. Il giudice però è il marito stesso travestito e quando Serpilla cede alle lusinghe del nuovo personaggio, rivela la propria identità, cacciandola. Serpilla è costretta così a vivere in miseria ma, ad un ultimo incontro, si riaccende la scintilla dell'amore e la storia si conclude con un inaspettato lieto fine.

Le tre Introduzioni Teatrali edite nel 1735 per i tipi de Le Cène, scelte e disposte ad ouverture e ad intercalare dei tre intermezzi, provengono dalla raccolta dell'Opera Quarta del Locatelli, che comprende anche sei Concerti. Il titolo descrittivo Introduzioni Teatrali utilizzato per i primi sei numeri della raccolta lascia intendere chiaramente la funzione cui avrebbero dovuto essere destinati e costituiscono una rarità nell'ampio repertorio della musica strumentale dell'epoca. Il contenuto musicale, disposto in tre movimenti (Allegro-Adagio-Presto) e pensato per una doppia orchestra, divisa tra Soli e Ripieni non si adatta pienamente né al genere della sinfonia d'opera italiana, né propriamente al genere del Concerto Grosso. Si rivelano pertanto come una delle massime espressioni dell'eclettismo stilistico locatelliano applicato alla scrittura e all'assetto formale.

Donatella Busetto

Serpilla, mezzosoprano - Antonella Carpenito

Bacocco, baritono - Michele Perrella

Mise en espace - Cesare Scarton/Eva Hribernik

CENACOLO MUSICALE

Giacomo Catana, Mauro Spinazzè, violini

Alessandra Di Vincenzo, viola

Cristina Vidoni, violoncello

Mauro Zavagno, violone

Donatella Busetto, cembalo e direzione

Costo 4.900 + IVA al 10%

Il gruppo di musica antica CENACOLO MUSICALE, nasce a Sacile PN per iniziativa di Donatella Busetto, cembalista, fondatrice e direttrice artistica dell'Associazione BAROCCO EUROPEO e dalla collaborazione di alcuni musicisti e studiosi che condividono preparazione professionale, attività concertistica e interesse per il genere barocco. Il repertorio del gruppo spazia tra musica strumentale e cantate sacre e profane di autori del 600 e 700, fino agli autori del tardo barocco e primo Classicismo.

I programmi si articolano lungo specifiche tracce tematiche: la presentazione di particolari autori, l'approfondimento di forme e di generi, comparazione stilistica di più autori, individuazione di pagine composte in visione di particolari occasioni sociali o religiose dell'epoca.

Gli organici, a geometria variabile, comprendono formazioni a voce solista con basso continuo, duetti per soprano e contralto con violini e basso continuo, voce solista e quartetto d'archi e basso continuo, duo cembalístico, concerti per strumento solista ed archi, quintetto vocale.

Il gruppo ha eseguito concerti in Italia e all'estero in prestigiosi Festival: Festival Dimanche Musique Corpataux-Friburgo; Festival Anton Lucio Vivaldi-TS, Festival Parco in Musica-Terni; Festival Barocco di Viterbo; Festival Barocco-Trento; Festival Cusiano di Musica Antica-Lago d'Orta, MITTELFEST-Cividale, Festival Opera Barocca-Praga, il Festival Carniarmonie (UD), il PAN OPERA FESTIVAL di Panicale (PG), Festival Musica Sibiri di Varese, Festival Brianza Classica a Milano.

A novembre 2016 ha pubblicato per l'etichetta ARCANA-Outhere il Cd di Duetti da camera Se con stille frequenti, con la partecipazione di Sara Mingardo, disponibile presso le maggiori piattaforme digitali, raccogliendo ottime recensioni presso le più importanti riviste specializzate italiane ed estere tra le quali L'Avant-Scène Opéra, Musica, Classic Voice, Amadeus, Gramophone.

I maggiori progetti realizzati:

Monteverdi: Ballo delle Ingrate

Lo spettacolo originale GALILEO E IL SUO TEMPO

Leçons de Ténèbres- Motetti per la liturgia della Settimana Santa

Stradella: Crudo Mar di Fiamme Orribili per Basso e quintetto d'archi

Ich Habe Genug BWV 82 - Bach e il sentimento della Morte

Venezia, la Musica, Casanova

Nell'Africane Selve – Handel e la cantata virtuosistica per Basso

Lieve Zefiro cantate di B. Marcello

Clari Splendete - Porpora e la musica sacra Napoletana

Sinfonie del Primo Classicismo e i Mannheim

Son solo canzonette – il Barocco "Leggero" tra antico e moderno

Lo spettacolo ZEFIRO TORNA- I Madrigali di Monteverdi (regia di Marco Bellussi)

l'Intermezzo PALANDRANA E ZAMBERLUCCO (regia Marco Bellussi)

Lo spettacolo CASANOVA E LE CANZONI DA BATTELLO

Concerto CARE LUCI DEL MIO BENE - Bononcini VS Handel